

Camera Penale di Benevento
Camera Penale Irpina
Camera Penale di Napoli Nord
Camera Penale di Nocera Inferiore
Camera Penale di Nola
Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere
Camera Penale di Torre Annunziata



Aderenti all'Unione delle Camere Penali Italiane

Le camere penali del distretto della Corte di Appello di Napoli, unitamente alla Camera Penale di Nocera Inferiore, riunitesi in videoconferenza in data odierna,

PRESO ATTO

del recente caso di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa da un GIP di Napoli, funzionalmente competente ex art.328 co. 1 bis c.p.p., che impediva agli indagati di esercitare il diritto di conferire con i propri difensori, sino al all'interrogatorio di garanzia, ai sensi dell'art. 104, co. 3, c.p.p, adducendo una formale e stringata motivazione di puro stile, insufficiente ad individuare concretamente le *"specifiche ed eccezionali ragioni di cautela"* previste dalla legge;

RILEVATO CHE

la determinazione del GIP distrettuale, emessa su richiesta del P.M., apparendo al di fuori delle regole poste a tutela di eventuali e comprensibili ragioni di cautela, costituisce una irragionevole e pericolosa compressione del diritto di difesa laddove venga omessa qualsivoglia indicazione chiara e diretta degli elementi di fatto, nonché delle circostanze concrete che ne abbiano consigliato l'adozione

C O N S I D E R A T O

Che tale provvedimento, al di là del caso concreto, potrebbe rappresentare un "precedente" insidioso, tanto da essere adottato come prassi consuetudinaria in altri casi di criminalità organizzata e terrorismo, con grave ed irreparabile lesione del legittimo esercizio del diritto di difesa, come sancito dall'art 24 Costituzione.

C O N S I D E R A T O ANCORA

che l'Unione delle Camere Penali Italiane, nel "Manifesto del Diritto

Penale Liberale e del giusto processo”, ha inteso evidenziare con forte vigore che *“il diritto ad avvalersi dell’opera d’un avvocato difensore deve essere considerato inviolabile, come pure quello di partecipare personalmente alle udienze. Il modello liberale riconosce all’imputato il diritto al silenzio ed alla non collaborazione, rifiutando qualsiasi forma di pressione, anche indiretta, affinché egli non se ne avvalga”*, facendo della salvaguardia dell’effettivo esercizio del diritto di difesa una battaglia che le Camere Penali campane convintamente sostengono;

Tanto rilevato e considerato le Camere Penali campane

AUSPICANO

Che casi come questi non si ripetano in futuro e che tutti i protagonisti del processo penale (Magistrati giudicanti, Pubblici Ministeri ed Avvocati) si impegnino insieme nella difesa delle garanzie che la Costituzione riconosce e garantisce agli imputati - prima di tutte il diritto di difesa - poiché solo attraverso il rispetto dei diritti fondamentali dell’individuo e delle garanzia del giusto processo può dirsi realizzato il primato delle civiltà giuridica sulla barbarie .

I Presidenti delle Camere Penali del Distretto della Corte di Appello di Napoli, unitamente alla Camera Penale di Nocera Inferiore.

Camera Penale di Benevento

Avv. Simona Barbone

Camera Penale Irpina

Avv. Quirino Iorio

Camera Penale di Napoli Nord

Avv. Antonio Barbato

Camera Penale di Nocera inferiore

Avv. Nobile Viviano

Camera Penale di Nola

Avv. Vincenzo Laudanno

Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere

Avv. Francesco Petrillo

Camera Penale di Torre Annunziata

Avv. Renato D’Antuono